



scuola secondaria di primo grado 2024 - 2025

Carissimi docenti,
ben ritrovati e buon anno scolastico.

Siamo pronti e felici di condividere con voi la programmazione 2024-2025 che anche quest'anno **sarà unicamente consultabile sul nostro sito o scaricabile su qualsiasi dispositivo; non stamperemo cioè questo opuscolo**. Siamo certi condiderete con noi l'impegno che abbiamo preso per essere più sostenibili anche sul versante dei materiali informativi.

Per la Scuola secondaria di I grado abbiamo selezionato 10 titoli che ruotano attorno ad alcuni nuclei tematici. Molti titoli sono tratti da importanti **testi letterari**: *Il piccolo Principe* dall'omonimo racconto di Saint-Exupéry, *Scrooge* dal *Canto di Natale* di Dickens, *Isole* da *Robinson Crusoe* di Defoe e *Il viaggio di Odisseo* dall'*Odissea*. L'aspetto interessante è la varietà di linguaggi utilizzati per rendere omaggio a questi grandi autori, che spaziano dall'opera, alla danza contemporanea, al teatro corporeo per finire con il teatro di narrazione.

Come sempre è presente un focus sulla **Memoria**, articolato quest'anno su due proposte. Per i più giovani riproponiamo *Brundibár* preceduto da un incontro a scuola, mentre per le terze uno spettacolo della nostra stagione di Prosa *Impronte dell'anima*, uno spettacolo di teatro civile e di testimonianza sullo sterminio delle persone disabili nel periodo nazista in un allestimento straordinariamente coinvolgente. Al filone del **teatro civile** appartiene un ulteriore spettacolo della Stagione di Prosa che programmiamo anche alla mattina: *Se dicessimo la verità*, un'opera-dibattito sulla legalità che racconta storie di resistenza e lotta alla criminalità organizzata. Le cronache di questi giorni hanno poi drammaticamente evidenziato le difficoltà di tanti nostri adolescenti a stare dentro la vita; abbiamo pensato fosse importante trattare di questi temi con uno spettacolo. *Essere o non essere* sono quattro piccole, semplici storie di ragazzi e ragazze che diventano esempi potenti ed emblemi delle infinite possibilità che ognuno contiene. Allo stesso tempo narra di quanto sia complesso essere liberamente se stessi.

Completa la triade di **spettacoli musicali**, assieme ai già citati *Piccolo principe* e *Brundibár*, *Falstaff* di G. Verdi, nuova produzione del progetto Opera Domani che quest'anno avrà 2 recite in più con le quali confidiamo di soddisfare tutte le richieste!

La **danza**, oltre a *Isole* preceduto da un laboratorio a scuola, propone anche una conferenza spettacolo del Nuovo Balletto Classico.

Nuclei tematici e generi teatrali si intrecciano, a creare una trama nella quale siamo convinti troverete fili da seguire ed intrecciare a vostra volta. Buono spettacolo!

COME PRENOTARE

Prenotazioni dalle ore 14.00 di mercoledì 23 ottobre 2024. Prenotazioni ricevute nei giorni precedenti o prima delle 14 non verranno prese in considerazione.

Per partecipare a tutti gli spettacoli in programma è necessaria la prenotazione, effettuabile esclusivamente presso l'Ufficio Scuole della Fondazione I Teatri.

Dal 23 al 25 ottobre 2024 saranno accettate esclusivamente le prenotazioni effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo **prenotazioniscuole@iteatri.re.it**. Le richieste verranno soddisfatte in ordine d'arrivo, fa quindi fede la data e l'orario di ricezione delle singole richieste.

Per le prenotazioni via posta elettronica va utilizzato il modulo presente sul sito de I Teatri alla pagina Scuola - 1,2,3 stella, area download.

Da sabato **26 ottobre 2024** sarà possibile prenotare anche telefonicamente, chiamando i numeri 0522.458950 e 0522.458990, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

La prenotazione dei posti sarà ritenuta valida esclusivamente dopo il ricevimento della nostra conferma controfirmata dai docenti. Essendo molto spesso le richieste delle scuole superiori alle disponibilità effettive del teatro, vi invitiamo a comunicare tempestivamente l'eventuale impossibilità a partecipare ad uno spettacolo già prenotato, per consentire ad altre classi di subentrarvi. In caso di disdetta delle prenotazioni per cause che non siano di forza maggiore, la Fondazione I Teatri si riserverà la facoltà di non soddisfare più nel futuro nessuna richiesta proveniente da scuole che non si siano attenute a queste indicazioni.

Ricordiamo che al momento della prenotazione è necessario avvertire se nella classe che intende partecipare allo spettacolo vi siano bambini portatori di handicap (in carrozzina, ma anche portatori di altre disabilità) per poter garantire loro posti idonei e facilmente accessibili.

Nel caso di forte richiesta, laddove possibile, gli spettacoli previsti con recita unica alle ore 10 potranno essere proposti in replica alle 9 e alle 10.30: vi invitiamo a segnalare da subito nella vostra prenotazione la preferenza d'orario.

Prima di prenotare vi invitiamo a verificare la disponibilità dei trasporti ed il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'uscita.

Trasporti

TIL propone per le scuole del Comune di Reggio Emilia una tariffa a **€ 3.50**; **ci segnala tuttavia che la disponibilità di mezzi sarà quest'anno limitata. Vi invitiamo a verificare subito il trasporto prima di confermarci la prenotazione.**

TIL GESTISCE DIRETTAMENTE LE PRENOTAZIONI DELLE SCUOLE, che dovranno contattare il sig. Luca Caramiello al numero telefonico 0522.927631 per richiedere il servizio.

Per gli altri comuni della Provincia di Reggio il prezzo dipende dalla distanza e dal numero di persone trasportate.

L'accesso a teatro

Controllate con attenzione l'orario di inizio dello spettacolo prescelto.

È necessario che le scolaresche arrivino con 15 minuti d'anticipo, per consentire

un agevole accesso in sala, per evitare spiacevoli code alla cassa e per garantire l'inizio puntuale delle rappresentazioni.

La biglietteria del Teatro sarà aperta a partire da 30 minuti prima dell'inizio della rappresentazione.

L'assegnazione dei posti segue il criterio delle fasce d'età, per cui le diverse classi verranno fatte accomodare nei settori più rispondenti all'età dei bambini. In alcuni casi, su indicazione delle compagnie, sarà possibile al termine dello spettacolo fermarsi alcuni minuti a dialogare con gli attori e familiarizzare con gli oggetti di scena. Tale possibilità verrà comunicata il giorno stesso dello spettacolo.

I costi

Dopo oltre 15 anni di prezzi invariati, abbiamo dovuto ritoccare i prezzi per far fronte all'aumento generalizzato dei costi degli spettacoli.

I biglietti hanno un costo unico di euro € 6. Fanno eccezione gli spettacoli *Il piccolo principe*, *Brundibar*, *Isole* € 7 e *Falstaff* € 10.

Gli insegnanti e gli accompagnatori hanno diritto alla gratuità nei limiti dell'effettiva necessità di custodia dei bambini.

Il pagamento dei biglietti avverrà la mattina stessa dello spettacolo. Vi invitiamo pertanto a recarvi in biglietteria appena arrivati per l'emissione dei biglietti e a preparare l'importo esatto, in modo che il conteggio sia rapido, evitando monete da 1 euro o sottomultipli. Non saranno più accettati pagamenti effettuati unicamente in moneta.

E' possibile il pagamento con fatturazione elettronica, previa comunicazione della scuola all'atto della prenotazione, fornendo al nostro ufficio per tempo tutti i dati necessari all'emissione della fattura.

L'informazione

Le schede degli spettacoli presenti in questo opuscolo sono necessariamente sintetiche; potete trovare maggiori approfondimenti, foto, video, links, schede didattiche e quant'altro le compagnie hanno messo a disposizione sul sito www.iteatri.re.it nella sezione Scuola.

Sul sito troverete un'area download, dove scaricare questa pubblicazione e i moduli di prenotazione. Ogni variazione di programma o nuovo materiale verrà tempestivamente messo on line.

Ci potete sempre raggiungere telefonicamente tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, il sabato dalle 8.30 alle 12.00, ai numeri 0522 458950 e/o 458990 per qualsiasi richiesta o chiarimento.

Gli spettacoli sono adatti per un pubblico di qualsiasi età. Per ogni singola proposta viene indicata una fascia di età come suggerimento per una migliore comprensione e partecipazione.

Vi invitiamo a contattarci all'indirizzo prenotazioniscuole@iteatri.re.it e iscriverci alla nostra mailing list per essere sempre informati su tutte le attività rivolte al mondo della scuola ed ai giovani.

Lunedì 2 dicembre 2024, ore 9.00 e 11.00

Teatro Municipale Valli

Teatro Regio di Parma IL PICCOLO PRINCIPE

Musica di Enrico Melozzi

Opera in un atto su libretto di Stefano De Luca
ispirata al testo di Antoine de Saint-Exupéry

Il Piccolo Principe Ralitsa Bogdanova

La Volpe Giovanna Iacobellis

Il Re / L'uomo D'affari Eugenio Maria De Giacomi

La Rosa Cristina Neri

Il Vanitoso / Il Lampionaio / Il Serpente Raffaele Tassone

L'aviatore Luca Criscuoli

Direttore Enrico Melozzi

regia Stefano De Luca

scene e costumi Carla Ricotti

light designer Simone Bovis

Orchestra Notturna Clandestina Coro di voci bianche del Teatro Regio di Parma

Maestro del coro Massimo Fiocchi Malaspina

Allestimento del Teatro Regio di Parma

Coproduzione I Teatri di Reggio Emilia

età: 6-12 anni

tecnica: opera

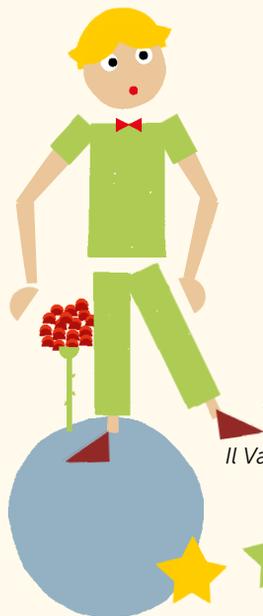
durata: 80 minuti

biglietto: € 7

Chi non conosce la storia dell'incontro in mezzo al deserto tra un aviatore e un buffo ometto vestito da principe che è arrivato sulla Terra dallo spazio? In coproduzione con il Teatro Regio di Parma questa straordinaria storia surreale, filosofica e magica sarà raccontata attraverso la musica nella cornice speciale del Teatro Municipale Valli.

La leggerezza e la profondità della celebre fiaba dell'aviatore poeta diventano musica nell'opera ispirata al capolavoro di Saint-Exupéry. Una storia per bambini, che parla agli adulti, per volare insieme protagonista negli spazi siderali, alla scoperta di nuovi mondi e di ciò che con gli occhi non si riesce a vedere.

Perché la bellezza, quando non è filtrata dai pregiudizi, riesce ad arrivare fino al cuore dei bambini, ma anche a quello degli adulti che hanno perso la capacità di ascoltare davvero.



Lunedì 16 dicembre 2024, ore 9.00 e 11.00

Teatro Ariosto

PerpetuoMobileTeatro SCROOGE

NON È MAI TROPPO TARDI

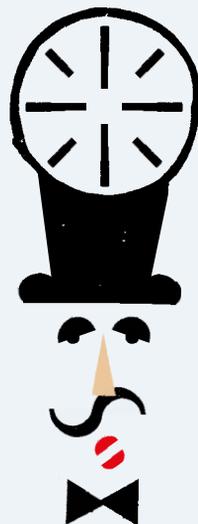
*Creazione collettiva PerpetuoMobileTeatri
con Brita Kleindienst, Marco Cupellari, David Labanca
maschere Brita Kleindienst, Sara Bocchini
musiche Dario Miranda
luci Raphael Vuilleumier*

età: 8-12 anni

tecnica: teatro d'attore e corporeo

durata: 60 minuti circa

biglietto: € 6



Combinando maschere, danza e acrobazie, un tono grottesco che caratterizza i due narratori, musiche originali e una scenografia stilizzata, un adattamento del racconto di Dickens senza quasi usare parole. Uno spettacolo poetico, divertente e accessibile con tre attori, otto personaggi e undici maschere.

Canto di Natale è il primo e il più famoso dei racconti scritti da Charles Dickens.

Scrooge, il vecchio avaro protagonista del racconto, ha venduto la sua anima e sacrificato la sua vita per fare carriera e arricchirsi. Niente è più importante ai suoi occhi delle monete d'oro. Egli passa le sue serate in solitudine, di cattivo umore, in compagnia soltanto della sua cassaforte. Detesta le domeniche e i giorni di festa, in particolare il Natale: per lui è solo una perdita di tempo che non fa che intralciare gli affari. La vigilia di Natale, riceve una visita dal fantasma di un suo defunto associato, Marley... «Mio vecchio amico, la tua ora si avvicina. Se non cambi, resterai incatenato alla tua avarizia e morirai solo e odiato da tutti.»

Riuscirà Scrooge quella notte a lasciarsi guidare dai tre spiriti del tempo, seguendoli in un viaggio avventuroso attraverso il suo passato, presente e futuro? Riuscirà a ricordarsi di ciò che ha perso, prima di accumulare altri rimpianti? E a riscoprire il gusto di condividere, la gioia di donare? Le campane suonano la mezzanotte ma forse non è ancora troppo tardi...

Da più di 10 anni **PerpetuoMobileTeatro** orienta la sua ricerca verso la creazione di un vocabolario simbolico e raffinato, per raccontare la complessità in maniera semplice e diretta; un linguaggio visuale e non verbale che raggiunga un pubblico di tutte le età e sia in grado di superare le barriere linguistiche e culturali. I 4 spettacoli finora prodotti sono stati presentati in Svizzera, Italia, Germania, Francia, Slovacchia, Kosovo e Stati Uniti, Isola de La Réunion, con successo di pubblico e critica.

Venerdì 31 gennaio 2025, ore 10,30

Teatro Ariosto

Fondazione I Teatri Reggio Emilia BRUNDIBÁR

Opera per ragazzi su libretto di Adolf Hoffmeister

Musica di Hans Krása

Direttore Mimma Campanale

Regia, scene e costumi Barbara Roganti

Maestra del coro Costanza Gallo

Coro di Voci bianche della Fondazione I Teatri

Icarus Ensemble

In collaborazione con Istoreco

età: 6-12 anni

tecnica: opera per bambini

durata: 60 minuti

biglietto: € 7



LO SPETTACOLO SARA PRECEDUTO DA LABORATORI NELLE CLASSI

Gli alberi crescono, nuvole corrono, gli anni in fretta passano

Riproponiamo questa opera per bambini prodotta dalla Fondazione I Teatri che ha debuttato nel 2023 perché sentiamo l'urgenza di tenere alta l'attenzione sul tema dell'Olocausto. Questa bella fiaba a lieto fine ha infatti una genesi dolorosamente intrecciata alla persecuzione degli ebrei. La prima versione di *Brundibár* venne scritta infatti da Hans Krása e Adolf Hoffmeister nel 1938 in occasione di un concorso indetto dal governo della Cecoslovacchia. Il concorso venne poi annullato ma nel 1941 iniziarono comunque le prove nell'orfanotrofio ebraico di Praga dove andò in scena nel 1942. Nel frattempo però sia Krása che lo scenografo che aveva lavorato alle prove, Frantisek Zelenka, erano stati deportati nel campo di concentramento di Terezín, vicino a Praga, seguiti a breve da quasi tutti i membri del coro ed il personale dell'orfanotrofio. Krása decise nonostante tutto di continuare le prove, riuscì a ricostruire a memoria l'intera partitura adattandola agli strumenti disponibili nel campo e nel settembre 1943 l'opera andò in scena nel campo di concentramento. Oltre cinquanta furono le repliche ma molto dei protagonisti, compreso Krása, vennero di lì a poco deportati ad Auschwitz dove trovarono la morte.

LA STORIA

Aninka e Pepicek decidono di andare a cantare e ballare nella piazza del mercato per guadagnare qualche soldo per comprare il latte alla madre malata. Ostacola i loro piani però Brundibár, malvagio suonatore di organetto aiutato dai venditori ambulanti e da un poliziotto. Con l'aiuto di un gatto, un cane, un passerotto e i bambini del paese, i due coraggiosi ragazzi riusciranno a cacciare Brundibár e a portare alla mamma il latte necessario per curarsi.

Martedì 4, mercoledì 5 febbraio 2025, ore 10.00

Teatro Ariosto



Nuovo Balletto Classico CONFERENZA SPETTACOLO

Primi Ballerini, solisti e corpo di ballo del Nuovo Balletto Classico

età: 6-14 anni

tecnica: danza classica e moderna

durata: 60 minuti

biglietto: € 6

Il fascino della danza, la sua magia, la sua storia, le ricchezze culturali e artistiche che esprime e fonde in armonia, sono i principali elementi che caratterizzano le insolite lezioni proposte dal Nuovo Balletto Classico. Teoria e pratica si fondono; in un'ora circa, gli studenti sono condotti anche da interventi di Liliana Cosi attraverso la storia del balletto dalle origini fino ai giorni nostri. Ogni intervento parlato è tradotto in passi di danza dai ballerini della Compagnia NBC presentando alcuni tra i brani più significativi del repertorio classico, altri neo classici per arrivare a coreografie contemporanee come dimostrazione anche della massima armonia che si possa raggiungere con il corpo umano, come vero linguaggio universale per arrivare ad esprimere, a comunicare, che attende di essere decodificato ma non interpretato, semplicemente appreso.

I danzatori presenteranno anche qualche danza del folclore europeo oltre a brevi dimostrazioni dei tipici passi ed esercizi di danza classica che un danzatore svolge quotidianamente. Questa "Lezione" si svolge un po' dietro le quinte di un palcoscenico, dentro ad una sala di balletto. Si imparano cenni storici e culturali tra unità e diversità dalla storia al nostro presente. Può essere fornito agli insegnanti del materiale didattico per introdurre lo spettacolo e delle schede di verifica da fare in seguito alla visione della conferenza spettacolo (con le schede di correzione per gli insegnanti).

Il **Nuovo Balletto Classico** nasce nel luglio 2016. I suoi fondatori, tre primi ballerini della Compagnia – Elena Casolari, Dorian Grori, Rezart Stafa – e un'insegnante della Scuola – Nicoletta Stefanescu -, hanno raccolto la ricca eredità del lavoro di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu con la Compagnia Balletto Classico e la Scuola professionale di Balletto, fondati e attivi dal 1978 a Reggio Emilia.

NBC è dal 2017 accreditato dalla Regione Emilia-Romagna come Ente di Formazione Superiore e permanente. Dal 2018, grazie a questo riconoscimento, a cadenza circa annuale in base alla pubblicazione di specifici avvisi regionali, eroga percorsi di Alta Formazione incentrati sulla danza, gratuiti in quanto finanziati tramite fondi del Fondo Sociale Europeo. La mission di NBC è da sempre fortemente orientata all'educazione ed alla promozione della danza per il pubblico, in special modo i giovani.

Giovedì 6 e venerdì 7 febbraio 2025, ore 11.00

Teatro Cavallerizza

Teatro La Ribalta **IMPRONTE DELL'ANIMA**

scritto da Giovanni De Martis e Antonio Viganò

con Mathias Dallinger, Jason De Majo, Edoardo Fattor, Paolo Grossi,
Paola Guerra, Maria Magdolna Johannes, Alessandra Limetti,
Johannes Notdurfter, Michael Untertrifaller

regia Antonio Viganò

scene Roberto Banci

costumi Sigrid Schwarzer

luci Melissa Piricali

età: III media

tecnica: teatro d'attore

durata: 70 minuti

biglietto: € 6

Uno spettacolo di teatro civile e di testimonianza sullo sterminio delle persone disabili nel periodo nazista.

Oggi li troviamo sul palco, protagonisti in tanti teatri, a raccontarci una storia che, un tempo, voleva negare loro la possibilità di esistere e di vivere. Sono testimoni, sono dei "sopravvissuti" a quella immane e terribile tragedia.

Più di trecentomila persone, uomini, donne e bambini furono eliminati nella Germania nazista nel periodo 1939-1945. La loro colpa fu quella di non essere dentro "i parametri" e le forme umane ritenute sane, forti e belle. Si eliminarono disabili, malati mentali, asociali, schizofrenici, epilettici, sordi e muti nel tentativo di costruire una nuova razza dominante: tutto questo, al contrario, ha provocato la nascita di mostri e assassini.

Le parole eugenetica ed eutanasia irrompono nel dibattito scientifico e nella società con aspetti nuovi e nuove domande etiche. Nella Germania nazista queste parole furono utilizzate e stravolte, grazie alla complicità del sistema psichiatrico. Dietro criteri di ordine scientifico si nascondeva la volontà di eliminare tutti gli individui che non rientravano nei criteri di produttività. In pieno darwinismo e determinismo biologico, con la complicità della scienza, si uccide ogni "diversità", ogni forma umana che risulta distante dal modello di corpo e razza che doveva, seguendo la logica della supremazia dei migliori e dei più forti, costruire e conservare la razza dominante.

Con questa messa in scena è nata dieci anni fa la compagnia **Teatro la Ribalta – Kunst der Vielfalt**. Un luogo chiamato Accademia Arte della Diversità dove facciamo cultura, teatro, errori, relazioni, formazione, danza, laboratori, riunioni (tante), contratti di lavoro e non nascondiamo di aver paura che il cielo ci possa cadere sulla testa. Facciamo tutto questo cercando di essere prima di tutto un progetto artistico di qualità, senza praticare né indulgenze né forme compassionevoli, ma solo teatro con i nostri attori-di-versi.



Lunedì 10 febbraio 2025, ore 9.00 e 11.00
Teatro Ariosto

Teatro Koreja ESSERE O NON ESSERE

Le parole disegnano il mondo.
Le parole il mondo possono cambiarlo

di Valeria Raimondi e Enrico Castellani
cura Valeria Raimondi
parole Enrico Castellani
con Carlo Durante, Barbara Petti, Enrico Stefanelli, Anđelka Vulić
una produzione Teatro Koreja in collaborazione con Babilonia Teatri

età: 11-14 anni
tecnica: teatro d'attore
durata: 60 minuti
biglietto: € 6



Quattro piccole, semplici storie di ragazzi e ragazze che diventano esempi potenti ed emblemi delle infinite possibilità che ognuno contiene. Allo stesso tempo narra di quanto sia complesso essere liberamente se stessi.

Storie che ci fanno riflettere, commuovere e arrabbiare, storie che esprimono con parole ed immagini quanto sia necessario ascoltare e rispettare l'indole, il carattere, la sensibilità e l'unicità di ognuno.

Un drone arriva sul palco da un altro pianeta per condividere l'idea che i mondi possibili sono molteplici e molteplici le angolazioni con cui possiamo guardare il mondo che abitiamo.

Ali luminose disegnano un arcobaleno e permettono ad ogni storia, ad ogni vita, ad ognuno di spiccare il volo.

Lo spettacolo procede per quadri: in scena due attrici e due attori danno vita a immagini, azioni e parole che si inseguono e si rincorrono. I corpi degli attori divengono campo di gioco: si colorano, si vestono, si travestono, si scambiano di posto per dimostrare come ognuno di noi sia una serie infinita di sfumature di peculiarità, di possibilità e anche di contraddizioni. Non sempre e non tutto può essere ricondotto al bianco e al nero, molto spesso non possiamo e non vogliamo rinunciare al colore, ai colori, alle sfumature!

Il progetto artistico di **Koreja** è fatto di *opere, azioni e storie* – piccole o grandi che siano – che partono da lontano e soprattutto dall'esigenza profonda di costruire nell'amato-odiato Sud, una "residenza del teatro e della cultura" aperta alle innovazioni, al confronto fra le diverse generazioni; un caleidoscopio di arti generi e pratiche dove alle proprie si uniscono le radici e le lingue degli altri, in un rapporto di reciproco rispetto, evitando soggezioni millenarie, ma anche inutili orgogli provincialistici, con tanta voglia di conoscere e sperimentare nuove direzioni, linguaggi e poetiche..

Venerdì 21 febbraio 2025, ore 11.00

Teatro Cavallerizza

Centro Teatrale Bresciano,
Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa,
Teatro Stabile di Bolzano,
Fondazione TRG

SE DICESSIMO LA VERITÀ

Ultimo capitolo

da un'idea di Giulia Minoli
drammaturgia Emanuela Giordano e Giulia Minoli
regia Emanuela Giordano
musiche originali Tommaso Di Giulio
con Daria D'Aloia, Simone Tudda, Lucia Limonta

età: dai 13 anni
tecnica: teatro d'attore
durata: 65 minuti
biglietto: € 6

Da dieci anni l'opera-dibattito sulla legalità di Minoli e Giordano attraversa l'Italia raccontando storie di resistenza e lotta alla criminalità organizzata.

Uno spettacolo che parla di globalizzazione, alta finanza, uomini cerniera, ma anche di giornalisti impegnati e testimoni di giustizia. Una provocazione, per far riflettere, capire e reagire. Un testo vivo, che si rinnova e si nutre delle tante vicende e persone che a ogni passaggio ne arricchiscono i contenuti e la drammaturgia.

Le autrici si concentrano sul nostro presente, minacciato da una "distrazione di massa" che lascia ancora maggior spazio al potere criminale, alla "prassi" corruttiva come modus vivendi. Raccontano gli aspetti meno conosciuti del fenomeno mafioso, quelli che riguardano la globalizzazione, l'alta finanza, i cosiddetti uomini cerniera, professionisti accreditati che fanno da tramite tra il crimine e le amministrazioni pubbliche, gli imprenditori in difficoltà e i sempre più spregiudicati sistemi di investimento. Al centro la 'ndrangheta che si è insediata al Nord Italia, minacciando l'assetto urbanistico del territorio, le sue regole sociali, la sua storia "sana".

Uno spettacolo potente, dove le storie sono quelle dei figli delle vittime, del giornalismo impegnato, di imprenditori testimoni di giustizia, di professori e associazioni che osservano e studiano il fenomeno, archetipi umani che sintetizzano la complessità di un problema che non può più essere affrontato tracciando con sicurezza una linea di demarcazione tra chi è "contaminato" e chi non lo è.

Giovedì 20 marzo 2025 ore 10.00

Teatro Cavallerizza

MM Contemporary Dance Project

presenta

Agora Coaching Project

ISOLE

nelle reti di Robinson
liberamente ispirato al romanzo
Robinson Crusoe di Daniel Defoe

coreografia Emanuele Soavi

musica autori vari

disegno luci Gessica Germini

ideazione e coordinamento laboratori Cinzia Beneventi

interpreti Agora Coaching Project (10 danzatori)

Produzione MM Contemporary Dance Company

Coproduzione Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

NUOVA PRODUZIONE

Uno spettacolo di danza con percorso didattico

età: 11-14 anni

tecnica: danza contemporanea

durata: 50 minuti circa

biglietto: € 7 (comprensivo di ingresso a teatro e laboratorio)



Liberamente ispirato al romanzo *Robinson Crusoe* di Daniel Defoe, lo spettacolo vuole rappresentare attraverso la danza e il movimento temi importanti presenti nel testo come la scoperta, la conquista, il colonialismo, l'inclusione, l'integrazione, la migrazione, l'immigrazione, l'emigrazione, le radici, la perdita e l'acquisizione, l'identità, il rapporto con la natura, l'ecosistema, l'ingegno.

Robinson Crusoe è anche una storia di crescita, coraggio, ribellione e sfide con se stessi e con l'ambiente. Nello spettacolo verrà messo in evidenza come l'operosità, la speranza e la tenacia, il non arrendersi di fronte alle difficoltà di una vita solitaria possano fare la differenza; la voglia di vivere, le risorse personali e la capacità di inventare riescono sempre a superare ogni ostacolo.

Una performance coreografica che stimola e spinge il giovane pubblico a rivalutare idee e opinioni, a porsi domande e a dare risposte su questi temi, come anche a riflettere sul fragile equilibrio che esiste tra l'accettazione dell'altro e il potere.

Laboratorio

Lo spettacolo sarà preceduto da un laboratorio corporeo introduttivo alle tematiche dello spettacolo e sarà condotto da una danzaeducatrice.

L'esperienza corporea della danza associata alla musica renderà i ragazzi partecipi e protagonisti della storia aiutandoli a comprenderne il significato e favorendo il loro coinvolgimento durante la visione dello spettacolo in Teatro.

Durata: 60 minuti

Dove: il laboratorio si svolgerà presso la scuola

Quando: la scuola sarà contattata dalla coordinatrice dei laboratori Cinzia Benvenuti per fissare la data del laboratorio (al momento della prenotazione con l'ufficio scuole del Teatro, si prega di lasciare un numero di telefono cellulare come riferimento)

Cosa serve: uno spazio abbastanza grande dove svolgere l'attività, abbigliamento comodo e calze antiscivolo

Chi coinvolge: l'intera classe e le insegnanti

AGORA COACHING PROJECT è un progetto annuale di perfezionamento nella danza rivolto a danzatori di età compresa fra i 17 e i 24 anni, che ha sede a Reggio Emilia. Nato nel 2010, è diretto da Michele Merola ed Enrico Morelli, ed è promosso e sostenuto dalla MM Contemporary Dance Company e dal Centro Permanente Danza di Reggio Emilia. Unico per le sue caratteristiche innovative nell'ambito della didattica della danza, il progetto gode della collaborazione di tanti coreografi illustri, e si prefigge l'obiettivo di formare artisti pronti ad affrontare in maniera flessibile la varietà del mercato internazionale della danza.

EMANUELE SOAVI

Inizia i suoi studi di danza a Ferrara e successivamente presso il Balletto di Toscana. Dal 1996 inizia a lavorare in diversi teatri italiani tra cui il Teatro Petruzzelli di Bari, il Teatro dell'Opera di Roma. Nel 1998 si trasferisce in Germania dove lavora per tre anni come solista per il Ballet Dortmund, per poi passare in Olanda nella celeberrima compagnia Introdans. Durante la sua carriera interpreta lavori di coreografi tra cui Maurice Béjart, Jiri Kylian, Hans van Manen, Nils Christie, Renato Zanella, William Forsythe, Ton Wiggers, Nacho Duato, Karole Armitage, Mats Ek. Dal 1999 Soavi inizia il suo lavoro di coreografo in numerosi teatri tra cui Theater Dortmund, Theater Duisburg, Staatstheater Regensburg, Theater Aachen, Introdans, Staatstheater am Gartnerplatz di Monaco, Opera Köln, Dansateliers Rotterdam, Folkwang Essen, ZHdK Zürich, Dance Limerick, MM Contemporary Dance Company e AGORA Coaching Project. Dal 2012 è direttore, sempre a Colonia, del collettivo Emanuele Soavi In-company. Riceve il premio come miglior Artista Interprete in Germania, collabora e firma coproduzioni dal 2016 con Susanne Linke, Jone San Martin della Forsythe Company, Cora Bos e Joris-Jan Bos del Netherlands Dance Theatre.



Lunedì 24 marzo 2025, ore 9.00, 11.00
martedì 25 marzo 2025, ore 9.00, 11.00 e 20.30
mercoledì 26 marzo 2025 ore 9.00, 11.00
Teatro Municipale Valli

AS.LI.CO. - OPERA DOMANI
FALSTAFF

Gli allegri giocattoli di Windsor
da *Falstaff* di Giuseppe Verdi

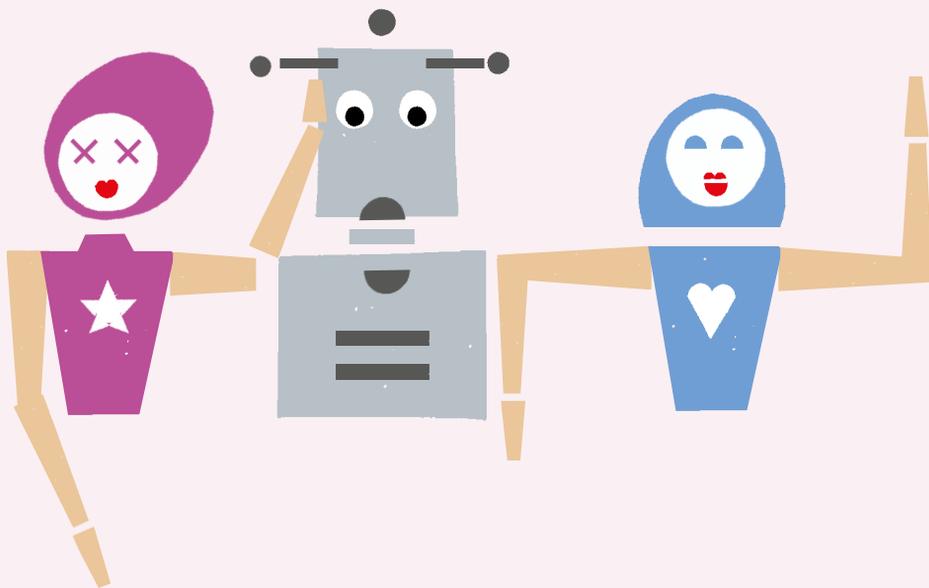
adattamento drammaturgico Andrea Piazza
con Cantanti vincitori e finalisti delle ultime edizioni del Concorso AsLiCo
direttore Massimo Fiocchi Malaspina
regia Andrea Piazza
scene Alice Vanini
costumi Rosario Martone
Orchestra 1813



NUOVA PRODUZIONE

età: 6-14 anni
tecnica: opera lirica
durata: 70 minuti
biglietto: € 10 (comprensivo di ingresso a teatro, libretto per ciascun studente)
corso di formazione per i docenti: € 20

Il progetto che invita all'opera il pubblico di domani.
Un vero spettacolo di opera lirica, con cantanti professionisti e orchestra, a cui la platea parteciperà attivamente cantando alcune arie.



NOTE DI REGIA

Sparsi per la cameretta di Windsor, i suoi giocattoli non stanno fermi un attimo! Si incontrano, si inseguono, si cercano e non si annoiano mai. Anche perché gli scherzi non mancano, e dietro ogni beffa c'è sempre lui: il vecchio robot Falstaff, un tempo il gioco preferito della famiglia, ora messo da parte, tutto arrugginito e impolverato, ma che non vede l'ora di tornare nel cuore dei bambini di casa e per farlo è disposto a tutto. L'ultima idea che ha avuto è un imbroglio che vede protagoniste le due nuove arrivate, Alice e Meg. Fresche di acquisto come sono, gli basterà farle cadere ai suoi piedi per tornare nell'armadio dei giochi preferiti della famiglia. Ma le due non ci stanno: saranno pure delle bambole, ma non intendono farsi prendere in giro, anzi!

Inizia così una girandola di burle e travestimenti che sarà anche l'occasione per tutti i giocattoli di imparare a scherzare, ma con rispetto e senza dare nessuno per scontato. Anzi, andando oltre le differenze e gli stereotipi, sarà il momento di scoprirsi molto più simili di quanto immaginassero.

DIDATTICA

Il percorso didattico precedente allo spettacolo lavorerà su tutte le sfaccettature dell'opera creando collegamenti interdisciplinari funzionali e sviluppiabili in tutte le fasce d'età coinvolte con materiali e spunti differenziati tra scuola primaria e secondaria di I grado. Si affronteranno le tematiche dell'educazione alla diversità, del bullismo e del rispetto dell'individualità, del gioco e dell'importanza delle regole.

PERCORSO DIDATTICO

Percorso didattico per insegnanti accreditato presso il MIUR ai sensi della direttiva 170/2016;

Didattica musicale e presentazione dell'opera

Martedì 10 dicembre 2024

Sala degli Specchi del Teatro Municipale Valli
dalle ore 15 alle ore 18

Presentazione ai docenti della trama e selezione di ascolti fondamentali per comprendere l'opera individuando dei collegamenti interdisciplinari, giochi, attività e approfondimenti da proporre agli alunni.

A cura di un docente di didattica musicale del team didattico di Opera Domani.

I cori

Venerdì 17 gennaio 2025

Sala degli Specchi del Teatro Municipale Valli
dalle ore 15 alle ore 18

Workshop condotto da un cantante lirico che presenterà i brani che i bambini canteranno allo spettacolo. Agli insegnanti verranno proposte strategie didattico-dinamiche per far divertire e appassionare i bambini durante l'apprendimento di queste musiche.

A cura di un cantante e docente di coro del team didattico di Opera Domani.

Drammatizzazione e teatralità

Martedì 18 febbraio 2025

Sala degli Specchi del Teatro Municipale Valli

dalle ore 15 alle ore 18

Gli insegnanti, guidati da un attore, andranno ad approfondire gli aspetti drammaturgici della trama, delineando le principali tematiche racchiuse nell'intreccio. L'incontro prevede anche una parte di propedeutica in cui testeranno in prima persona esercizi da riproporre ai ragazzi su percezione corpo-ambiente, movimento e arte scenica.

A cura di un attore e docente di teatro del team didattico di Opera Domani.

MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI

Libretto

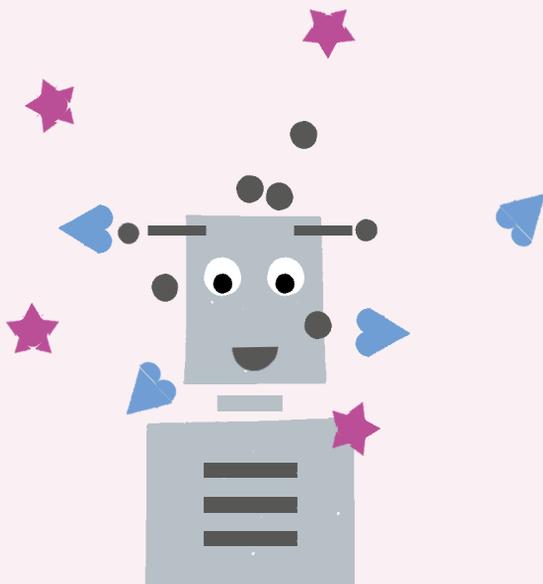
per tutti i ragazzi partecipanti al progetto e per gli insegnanti

Ogni studente riceverà il libretto dell'opera comprensivo degli spartiti delle arie da imparare per lo spettacolo e di attività didattiche differenziate per scuola primaria e secondaria.

Il libretto contiene anche le istruzioni per realizzare gli oggetti da portare a teatro ed è realizzato dal team didattico di Opera domani.

Dispensa Didattica per gli insegnanti

con approfondimenti sull'opera, proposte di didattica inclusiva, saggi e molto altro



Venerdì 11 aprile 2025, ore 9.00 e 11.00

Teatro Ariosto

Teatro dell'Orsa IL VIAGGIO DI ODISSEO

da *Odissea* di Omero

di e con Monica Morini
regia Bernardino Bonzani
costruzioni sceniche Franco Tanzi

età: 8-14 anni
tecnica: teatro d'attore
durata: 60 minuti
biglietto: € 6



C'è una storia che da tremila anni continua a parlarci, ci interroga dal buio del tempo. Ci fa domande. Chi vogliamo essere? I Feaci, uomini che riconoscono l'antica legge di ospitalità, pronti ad accogliere altri uomini venuti dal mare e ad ascoltare la loro storia? O siamo Polifemi, che rinchiudono, imprigionano, divorano naufraghi reduci dalla guerra?

"L'uomo ricco d'astuzie raccontami, o Musa, che a lungo errò dopo ch'ebbe distrutto la rocca sacra di Troia". In principio è il pulsare del suono a portarci lontano. La parola poetica e il suono narrante, ci accompagnano nel viaggio, quello di Odisseo e i suoi compagni, alla ricerca della via del ritorno. La parola e la musica si abbracciano e navigano per mare, lontano da casa, verso terre sconosciute. Chi ascolta viaggia, fino a incontrare le tenebre della caverna di Polifemo. Si perde tra gli inganni di Circe o nel canto delle Sirene ammaliatrici. Scende nella casa dei Morti, nel terrore dei mostri Scilla e Cariddi, approda alla corte dei Feaci capaci di riconoscere nello straniero venuto dal mare qualcuno da onorare secondo la sacra legge d'ospitalità. Il ritmo arcaico di suoni e parole, ci cattura, ci incanta, mostra l'invisibile, ci trasporta nel poema omerico che ha onde alte e richiami potenti, visioni misteriose.

Questa è la storia di un viaggio di un uomo, chiamato Odisseo, che non smette di sognare un dolce ritorno. Un uomo partito per una guerra che non voleva, una guerra senza fine, che lo ha portato lontano dentro un viaggio popolato di sirene, mostri, ombre impalpabili, di prove e di inciampi. Questa è una storia per chi la sa ascoltare, narrata sui suoni di strumenti arcani che attraversano il tempo, che hanno schianto di tuono, si fanno acqua e terra, grattano e sospirano guidati da un aedo donna che vede l'invisibile.

Il **Teatro dell'Orsa**, sotto la direzione artistica di **Monica Morini** e **Bernardino Bonzani**, è associazione di promozione sociale fondata nel 2003, è impresa di produzione teatrale riconosciuta dal Ministero dei Beni Culturali e dalla Regione Emilia Romagna, che si occupa di produzione e distribuzione di spettacoli, formazione teatrale e sull'arte della narrazione, realizzazione di progetti culturali e organizzazione di eventi e rassegne.

VISITE AL TEATRO VALLI

Forse non tutti i bambini e ragazzi che partecipano agli spettacoli teatrali hanno mai visto l'interno del Teatro Valli.

Prendetevi un'ora di tempo per portare le vostre classi a visitare la sala di spettacolo e gli ambienti del Teatro Valli, ricchi di fascino e storia.

IL TEATRO VALLI ITINERARIO CLASSICO

età: 3-14 anni
durata: 40 minuti
visita gratuita

Itinerario di visita

1° atrio
2° atrio
Platea
Ridotto
Palco centrale
Retropalco

Regolamento della visita

Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo due classi. Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. Nel caso di classi con alunni disabili, sarà necessaria la presenza di un insegnante di sostegno.

IL TEATRO VALLI I LUOGHI NASCOSTI

età: 8-14 anni
durata: 70 minuti
biglietto: 5 euro

Itinerario di visita

1° atrio
2° atrio
Platea
Ballatoio
Sala dell'Astrolampo
Sala dei Pittori
Ridotto

L'itinerario potrà subire variazioni dipendenti dalle attività in corso.

Regolamento della visita

Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe. Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. L'itinerario prevede numerose scale, passaggi stretti e pavimenti irregolari e non è idoneo ad alunni con disabilità motorie.

Prenotazioni

Le visite si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico compatibilmente con le attività teatrali in programma.

Sarà possibile richiedere una visita non prima dell'inizio del mese in cui si intende visitare il teatro.

È necessaria la prenotazione inviando una richiesta all'indirizzo:

prenotazioniscuole@iteatri.re.it



FONDAZIONE
ITEATRI
REGGIO EMILIA

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia,
piazza Martiri del VII luglio, 42100 Reggio Emilia
telefono 0522/458 811
www.iteatri.re.it _ uffstampa@iteatri.re.it


FONDAZIONE
CASA DI REGIO
di REGIO EMILIA
PIETRO MANODORI


PROMUSIC
partner tecnico